

**COME LA VEDO IO** Come dice mia figlia: mi daddy is wise and clever.

## **RAZZISMO E PROGENIE**

Noi tutti apparteniamo alla "razza umana".

Questo perché la genetica ha stabilito che il termine razza non è scientifico, poiché gli uomini, nella loro evoluzione, non sono stati isolati geograficamente abbastanza a lungo da creare varietà genetiche distinte, e nel caso non vi sarebbero progenie umane.

L'esempio del mulo o del bardotto animali ibridi che nascono dall'accoppiamento tra il cavallo e l'asino lo dimostra o viceversa. Ebbene il mulo ed il bardotto nascono e rimangono sterili, non danno luogo a progenie di razza pur essendo equini nati da equini di razze differenti a parte in alcuni casi le femmine. Tra uomo e uomo ciò non succede anzi avviene l'esatto contrario cioè tra etnie differenti vi è sempre progenie umana, o se lo preferite proseguimento della stirpe. Quindi il termine razzista appioppato da alcune persone ad altre, oltre che non avere senso, dimostra una profonda **"ignoranza scientifica"**.

Volendo la razza umana a cui tutti apparteniamo si può suddividere in diverse etnie e se qualcuno fa delle distinzioni fra le diverse etnie non è RAZZISTA ma è culturalmente in primo luogo un ignorante quando non addirittura un imbecille.

È del tutto evidente, tuttavia e per ovvie ragioni che anche se tutti appartengono geneticamente alla stessa etnia, gli esseri umani non sono uguali, tra loro. Addirittura anche tra i gemelli monozigoti, durante lo sviluppo si evidenziano delle differenze. Poi fra le varie etnie vi sono delle differenze culturali, questo è ovvio, come per l'alimentazione, l'abbigliamento, la musica o la religione ecc, Tali differenze non sono però un disvalore. Basta che nessuno cerchi di imporre le proprie idee e culture sugli altri e basta che nessuno pretenda di cancellare le differenze in nome di uno errato concetto di egualitarismo. Perché se le razze non esistono i razzisti, vecchi e nuovi, continuano invece a nascere ed a prosperare cavalcando l'ignoranza comune della gente. Dopo questa lunga premessa, diciamo che qualcuno se la prende con gli africani "negri" a cui associa inconsciamente la categoria degli immigrati. I quali, mal che vada, hanno solo la gentilezza di offrire dell'erba agli angoli delle strade per rendere più supportabile la vita, di chi spesso la sente monotona o a volte addirittura ignobile.

Questa è ignoranza vabbè, e ci può stare. Andarsi a leggere rapporti ufficiali sull'immigrazione in Europa scritti da massoni, decifrare lunghissime serie di oscuri simboli arabi, riflettere, contestualizzare, dedurre, capire. Oh, non son mica cose per tutti.

Poi però non si dice manco mezza parola contro gli spagnoli, gli americani, i francesi, gli asiatici, ecc che vivono nel nostro paese e fanno la pasta al pomodoro mettendo il ketchup direttamente nell'acqua.

Però poi volete cacciare i "negri" ma vi tenete tutti gli altri. Volete un mondo senza canne ma ne fomentate un altro in cui finirete per sposarvi una tedesca che un giorno, davanti ai vostri occhi stanchi e sgranati, vi farà inarcare le sopracciglia Questo, perché riempirà a vostro nipote un piatto di carbonara con la panna ed i wurstel e gli dirà "Mancia, alla nonna, mancia la karbonaren!".

Pensateci bene: se proprio dovete esercitare l'ignoranza ed il razzismo almeno rivolgetevi contro quelle categorie di stranieri che possono realmente danneggiare voi e la vostra progenie!

**Франческо Артроз**